

● L'EDITORIALE DI PASQUINO

## UN'ESTATE MAI VISTA. MA SARÀ ORO TUTTO QUELLO CHE LUCCICA?

**M**ai un'estate così movimentata nel mondo del basket italiano.

Una Federazione finalmente attiva, che prova a rimettere ordine tra passaggi di titoli sportivi, riforme e formule nuove per far crescere il movimento. Titoli che viaggiano da una città all'altra, fondi americani che sbarcano in massa nei nostri campionati maggiori promettendo investimenti faraonici.

Le nostre nazionali giovanili? Altalenanti. Maschili e femminili senza continuità, ci aspetta tanto lavoro e forse qualche progetto per riorganizzare i vari campionati nazionali giovanili Luca Banchi e il suo staff stanno cercando di dare un volto nuovo alla nostra Nazionale. Il lavoro da svolgere non è semplice forse il roster sul quale contare non è tra i più affidabili. I primi risultati contro Bosnia e Serbia ci fanno capire che per essere veramente competitivi si deve lavorare tanto in palestra e sperare in una rapida crescita dei più giovani.

**Ma è nella Città Eterna che è successo l'impensabile.**

A Roma sono arrivate due società di Serie A1: Maxima Roma e BC Roma. Due progetti ambiziosi, che promettono di fare le cose in grande. Potrebbero essere la molla per risvegliare il compassato movimento laziale. Auguriamoci che Paul Matiasic e Luka Doncic sappiano davvero risvegliare l'Orso dormiente. A difendere la storia, invece, ci penseranno Virtus Roma 1960 e Luiss in quella che resta la categoria più bella e difficile: la Serie B Nazionale, vetrina vera del giocatore italiano.

E stanno per partire anche tutte le laziali di B Interregionale. Un campionato che i media continuano a ignorare, ma con i palazzetti sempre pieni. Il problema è sempre lo stesso: gironi poco chiari, formule che cambiano ogni anno, nessuna certezza per i presidenti, preoccupati per costi che continuano a salire. Virtus Roma 1960, Luiss e Latina cercheranno di essere protagonisti nel Campionato di B nazionale che riteniamo il più interessante tecnicamente e tatticamente.

**LE SETTE SORELLE.** Tiber, San Paolo, Carver, Stella BK, Stella Azzurra Viterbo, Basket Roma. Difenderanno i colori della nostra regione nel campionato di B interregionale.

La serie C dovrà cominciare a ritagliarsi spazio vitale, i due gironi secondo il nostro modesto parere ne limitano l'interesse tecnico. La serie C deve trovare la sua dimensione e quindi le sue certezze, oggi è ancora un Torneo ibrido e senza una vera e propria finalità tecnica e programmatica. In DR1 ben 39 società iscritte tante tantissime, divise in 3 gironi mal concepiti. Agli organi competenti spetta, secondo noi, la capacità di fare di questo campionato una vera e propria vetrina del basket regionale. Si devono studiare formule diverse per rendere il torneo il vero e proprio primo campionato regionale.

**Mai così tanta offerta di basket nel Lazio. Roma, domenica dopo domenica, ospiterà partite bellissime.**

**Qui arriva il dubbio di Pasquino: risponderanno i tifosi?**

Biglietti cari, poca appartenenza alla città. Sono questi i freni per le due A1. La sola Virtus, all'inizio, potrà contare sul suo zoccolo duro.

Tutto dipenderà dai risultati. E da quanto queste squadre sapranno diventare davvero di Roma.

— Pasquino

CONTINUA A PAGINA 2

IN QUESTO NUMERO

Serie A • B • Giovanili • Mercato

## INTERVISTA ESCLUSIVA



### MARCO CILLI

SOLO SU CORRIERE DEL BASKET

COACH • FORMATORE • UOMO TIBER

### "LASCIO LA PANCHINA, NON LA TIBER"

ANTICIPAZIONE

01 LA SCELTA

**"Non è un addio, è una trasformazione. Dopo anni in panchina, ho capito che il mio posto è formare, costruire cultura."**

Cilli racconta il passaggio da coach a riferimento per l'Accademy, il progetto Tiber e il futuro del basket romano. Una scelta sofferta, ma necessaria.

02 LE FRASI CHIAVE

**"DESIDERI ILLIMITATI E RISORSE LIMITATE"**

Sul paradosso del basket moderno

**"AUMENTARE CHI CONSUMA PALLACANESTRO"**

La missione per il futuro

— LEGGI L'INTERVISTA COMPLETA A PAG. 4-5

INTERVISTA DI MAURIZIO POLIDORI • FOTO DI REPERTORIO TIBER BASKET

ESCLUSIVA

**ROMA A1P**  
Maxima vs BC Roma: derby già caldo

**B NAZIONALE**  
Virtus e Luiss pronte al salto

**B INTERREGIONALE**  
Le 7 sorelle romane ai blocchi

CdB

CORRIERE DEL BASKET

INSIEME SI CRESCE - WWW.ACCADEMYABASKET.IT

PARTNER:



BY COACH MAURIZIO POLIDORI

CONTATTI: WWW.ACCADEMYABASKET.IT • CORRIEREDELbasket@LIBERO.IT • INSIEME SI CRESCE  
PARTNER: MASTERCOPY • LENOVO • RICOH CORPORATE PARTNER

# OBIETTIVO GIOVANI NEXT

a cura di Gambadilegno

## UNDER 19, L'ECCELLENZA NON CRESCE: TROPPI PROBLEMI



• I GIOVANI DEL SETTORE GIOVANILE LAZIALE - LA NUOVA UNDER 19 ECCELLENZA GIRONE 9 A 5 SQUADRE - FOTO ELABORATA

In questo primo numero della nuova stagione vogliamo soffermarci sui giovani impegnati nel campionato Under 19, sia Eccellenza che Gold.

Come era prevedibile - e forse anche auspicabile visti i costi ormai elevatissimi - la presenza laziale in Under 19 Eccellenza è davvero esigua. A rappresentare la nostra regione saranno solo cinque società: **Stella Azzurra Roma, Smit Roma, BC Roma SPQR, Maxima Roma e San Paolo Roma**. Un girone a 6 squadre, con una sola trasferta extra-regionale.

È arrivato il momento di riorganizzare questo campionato. Per migliorare davvero la categoria di vertice del settore giovanile serve un intervento serio e importante da parte della FIP: riconoscere alle società iscritte un contributo economico cospicuo e proporzionato al livello del campionato che vanno ad affrontare. Sarebbero soldi ben spesi, che aiuterebbero concretamente ad alzare il livello di crescita dei nostri giovani.

Alle altre società non è rimasto altro che iscriversi al campionato regionale Under 19 Gold che, visto l'altissimo numero di adesioni, rischia inevitabilmente di perdere in qualità e di essere meno formativo per i ragazzi.

### FOCUS LAZIO

#### LE 5 ECCELLENZE LAZIALI

- STELLA AZZURRA ROMA
- SMIT ROMA
- BC ROMA SPQR
- MAXIMA ROMA
- SAN PAOLO ROMA

### LA PROPOSTA DI GAMBADILEGNO

**UN CONTRIBUTO ECONOMICO FEDERALE** di una certa entità a tutte le società che partecipano al campionato. Alle partecipanti alle Finali Nazionali un premio in denaro proporzionato alla classifica finale.

CONTATTI: [www.accademyaasket.it](http://www.accademyaasket.it) - [corrieredelbasket@libero.it](mailto:corrieredelbasket@libero.it) - INSIEME SI CRESCE

# SPIGOLATURE

SPIFFERO WATCH

a cura di SPIFFERO

RETROSCENA • VOCI • VELENI

1  
SPIGOLATURA

## 1 - STELLA AZZURRA, NUOVA CASA

Ci giunge notizia che la Stella Azzurra cambierà sede per gli allenamenti e per la foresteria. Si parla di una sistemazione bella e confortevole, pronta ad ospitare i tanti ragazzi di valore reclutati in questa stagione. E crediamo che nell'immediato futuro siano prevedibili anche altri progetti avveniristici. Alla Stella, del resto, non sono mai mancate le idee vincenti.

2  
SPIGOLATURA

## 2 - SERIE C, PROMOZIONE BLINDATA?

Ad ottobre partirà la Serie C. Nel Lazio le società sono state divise in due gironi che riteniamo di pari forza. A contendersi la promozione saranno non più di 5-6 squadre complessive, non crediamo in grandi sorprese. Le squadre più attrezzate sulla carta, a maggio, si giocheranno il salto di categoria. Mai come quest'anno la differenza la faranno gli allenatori: i più affidabili porteranno le proprie squadre in B Interregionale.

3  
SPIGOLATURA

## 3 - DR1 LAZIO, I GIRONI NON TORNANO

Difficile da capire la composizione della DR1 Lazio 2026/27. 38 società iscritte divise così: Girone A 14 squadre, Girone B 13, Girone C 11. Formula promozione-retrocessione uguale per tutti. Domanda lecita: non vi sembrano differenze troppo grandi? Dov'è l'equità? Siamo sicuri che molti presidenti dei gironi A e B non siano per nulla soddisfatti.

4  
SPIGOLATURA

## 4 - ECCELLENZA, SCELTA PILOTATA?

Città Futura e Stella BK sarebbero le società scelte da Maxima Roma e B.C. Roma per disputare i campionati giovanili d'Eccellenza. Ci risulta che ci sia stato qualche intervento esterno: inizialmente la società legata a Luka Doncic doveva essere un'altra. Forse la politica ci ha messo bocca.

5  
SPIGOLATURA

## 5 - OPEN DAY, LO SCANDALO DELL'ANNO SCANDALO

Gli Open Day sono lo scandalo dell'anno. Tutte, e dico tutte, le società hanno indetto leve promettendo ai giovani atleti tante cose, forse troppe. Genitori e ragazzi hanno cercato la migliore sistemazione, fregandosene di quanto fatto dalle società d'origine per farli crescere e giocare negli anni precedenti. Tutto figlia dello svincolo totale voluto dalla legge. La risposta delle società, alla fine, sarà una sola: trattare gli atleti come clienti, fregandosene di mettere a disposizione tecnici preparati e progetti di crescita. Bisogna attaccare l'asino dove vuole il padrone.

→ IL PUNTO DI SPIFFERO: MERCATO SENZA REGOLE = SOCIETÀ SENZA PROGETTO.

## POSTER - ROMA CAPITALE DEL BASKET

FOTO ARCHIVIO



Ponte Sant'Angelo e Cupola di San Pietro sul Tevere - Da Roma riparte la stagione 2026/27 - Foto Archivio Corriere del Basket



Spiffero vede e sente tutto...

PROSSIMA SETTIMANA ALTRE RIVELAZIONI

RISERVATO  
STRETTAMENTE  
CONFIDENZIALE

— FINE PAGINA 3 —

## INTERVISTA A MARCO CILLI

IL PASSAGGIO DI CONSEGNE, IL FUTURO TIBER E IL MOVIMENTO GIOVANILE ROMANO

## 1 IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

**MARCO, QUANDO E PERCHÉ HAI MATURATO LA DECISIONE DI PASSARE LA MANO AL TUO ASSISTENTE PROIETTI?**

Dopo aver riportato la Tiber nella categoria che merita e averne consolidato le basi, ho sentito che fosse arrivato il momento di chiudere un ciclo per aprirne un altro. La stagione 2025/2026 è stata assolutamente positiva, ma anche sfiancante, fisicamente e mentalmente. E non soltanto per quello che riguardava la prima squadra. Conciliare il lavoro e la famiglia con una passione totalizzante come la Tiber è stato complicato: a volte ci sono riuscito, altre meno. A fine stagione ho sentito molto forte la necessità di rimettere un po' d'ordine. Allo stesso tempo, era la stessa Tiber a reclamare una mia presenza diversa, che andasse oltre gli aspetti puramente tecnici. Il Pres e Stefano Donati sono sempre sul pezzo e fanno un lavoro eccelso, con l'impagabile supporto del grande Ciccio e di tutti i dirigenti che siamo riusciti a coinvolgere. Ma le cose da fare sono tante e oggi sento di poter essere più utile accompagnando la crescita della Tiber anche fuori dal campo.

## 2 IL FUTURO DELLA PRIMA SQUADRA

**PENSI CHE LA TIBER DEBBA RINFRESCARE L'IMMAGINE E LA STRUTTURA DELLA PRIMA SQUADRA PER AFFRONTARE QUESTA SERIE B INTERREGIONALE?**

Nel 2025/2026 abbiamo dimostrato agli scettici il nostro valore e, soprattutto, abbiamo preso piena consapevolezza delle nostre potenzialità. Quest'estate abbiamo migliorato il roster inserendo ragazzi capaci di alzare il tasso tecnico del gruppo, ma che hanno anche caratteristiche umane perfettamente in linea con lo spirito e la "garra" della Tiber. Per noi questo secondo aspetto conta più di ogni altro. Parallelamente, abbiamo rinforzato e stiamo continuando a rinforzare tutta la struttura a supporto della prima squadra. La coppia Proietti-Barbuto era ed è la soluzione migliore possibile sotto tutti i punti di vista. Non avrei potuto lasciare la mia squadra in mani migliori. Io continuerò comunque a esserci, con discrezione e in un ruolo diverso. Il famigerato "passo di lato". Perché, alla fine, i ragazzi, lo spogliatoio e l'adrenalina della partita sono un richiamo che ho dentro e al quale è difficile resistere...

## 3 LE DIFFICOLTÀ DI OGGI

**PASSANO GLI ANNI E TUTTO DIVENTA PIÙ DIFFICILE. QUALI SONO, OGGI, I PROBLEMI PIÙ GRANDI CHE UNA SOCIETÀ STORICA COME LA VOSTRA DEVE AFFRONTARE?**

Desideri illimitati e risorse limitate. In fondo, la difficoltà principale è tutta qui: riuscire a quadrare i bilanci e, contemporaneamente, liberare risorse da investire nel futuro della società. Sul piano tecnico credo che abbiamo fatto un lavoro importante. Siamo riusciti a costruire uno degli staff migliori di sempre, in grado di garantire qualità e, soprattutto, continuità nel percorso dei ragazzi, dal settore giovanile fino alla prima squadra. Oltre a Giulio, Nicola, Marco Polidori e all'onnipresente Ciccio, sono molto contento di aver coinvolto Vittorio Di Segni per la 19 Gold. Ho grande fiducia nella crescita di Fabio Polidori e sono altrettanto soddisfatto di aver ritrovato in palestra Bruno Tigano. Con lo "svincolo" ormai diventato una realtà consolidata, credo che la qualità degli staff sia uno degli strumenti principali che una società ha per costruire continuità, trattenere i propri ragazzi e attrarre gli atleti migliori. Non è più possibile legare un giocatore a te attraverso un vincolo: devi fare in modo che abbia voglia di restare. La prossima sfida è quindi continuare su questa strada: migliorare l'impianto, allargare la base del minibasket e costruire accordi di collaborazione reale con altre società del territorio.

## 4 L'ESTATE DEL BASKET ROMANO

**È STATA UN'ESTATE DI FUOCO PER IL MOVIMENTO CESTISTICO ROMANO, TRA ACQUISIZIONE DI TITOLI, FUSIONI E NUOVE COLLABORAZIONI GIOVANILI. QUAL È LA TUA LETTURA DI QUELLO CHE È SUCCESSO?**

Lo sbarco della NBA è una rivoluzione. Ci sono già stati in passato momenti di contatto tra la Lega Professionistica americana e il nostro Paese — dai McDonald's Open sul finire degli anni '80 fino all'NBA Europe Tour del 2008 e 2009 — ma mai qualcosa di questa portata. Ho per natura una certa diffidenza verso le iniziative "calate dall'alto", ma in questo caso spero davvero che il progetto riesca a prendere piede e a produrre gli effetti che gli analisti NBA immaginano. Più risorse, più appassionati, maggiore visibilità e maggiore coinvolgimento sono elementi di cui beneficerebbe inevitabilmente tutto il movimento. Detto in maniera molto semplice: abbiamo bisogno di aumentare il numero delle persone che consumano pallacanestro e la quantità di pallacanestro che consumano. Già quello che è successo quest'anno ha creato rumore, smosso le istituzioni, conquistato spazio sui media e sui social e riportato Roma nella massima serie e nelle competizioni europee. E lo scossone non ha riguardato soltanto i "giganti": anche molte realtà medie e piccole si sono mosse, creando collaborazioni e mettendo in campo iniziative concrete. Le perplessità restano tante ed è presto per capire dove porterà tutto questo. Ma la partenza non è delle peggiori. E sono convinto che tutto ciò che riesce ad aumentare l'interesse per il nostro sport vada accolto positivamente e poi coltivato con attenzione e cura. Adesso bisogna fare il tifo perché funzioni.

## 5 IL SETTORE GIOVANILE

**COSA FARESTI, AVENDONE LA POSSIBILITÀ CONCRETA, PER MIGLIORARE DAVVERO IL MOVIMENTO GIOVANILE A ROMA E NEL LAZIO?**

Partirei da una premessa: credo sia doveroso riconoscere che il Comitato Regionale, considerate le risorse e soprattutto gli spazi a disposizione, abbia fatto e stia facendo un ottimo lavoro. Mi sembra ci sia una reale disponibilità all'ascolto e al confronto con le società e, spesso, da questo confronto nascono iniziative concrete. La crescita del movimento femminile e del 3x3, così come l'introduzione del campionato Under 16, ne sono una dimostrazione. Detto questo, penso che il primo compito delle istituzioni del basket debba essere quello di allargare la base: creare più appassionati, più praticanti e, in generale, più persone interessate alla pallacanestro. Bisogna rafforzare la presenza nelle scuole, anche attraverso un rapporto più stretto con il Provveditorato; tutelare le piccole società che fanno reclutamento quotidianamente sul territorio; sostenere tutte quelle iniziative spontanee che stanno nascendo nei campi all'aperto e che riescono a raccogliere ragazzi e ragazze di età e provenienze diverse. È lì che spesso nasce la passione. Comprendo anche le esigenze del Settore Squadre Nazionali e il desiderio di concentrare l'attività di eccellenza, pur continuando a pensare che un modello simile a quello delle "primavere" del calcio sia lontanissimo dalla nostra realtà e difficilmente perseguibile. Quello che invece trovo miope è perdere ogni anno intere annate di ragazzi. Oggi, a vent'anni, o sei un giocatore che vale un parametro oppure, troppo spesso, smetti di giocare. Non voglio creare delle riserve indiane, né immaginare categorie artificiali costruite per trattenere tutti. Credo però che sia necessario trovare formule che consentano a un ventenne di continuare a giocare semplicemente perché ama farlo. Per passione, per divertimento e magari anche perché, con altri due o tre anni di lavoro, può sviluppare qualità che a diciannove anni ancora non aveva. Preferirei provare a tenere quel ragazzo dentro una palestra di basket piuttosto che accompagnarlo, a vent'anni, verso un corso di fitness o di pilates...

*"Devi fare in modo che abbia voglia di restare."*

— MARCO CILLI SULLA CONTINUITÀ



A.A.B. CAMP 2026 - 36 RAGAZZI INSIEME

Accademy pallone e cestro — estate 2026

POSTER VINTAGE  
DA COLLEZIONE

CORRIERE DEL BASKET N.1

## IN QUESTO NUMERO

- 1 IL PASSAGGIO DI CONSEGNE
- 2 FUTURO PRIMA SQUADRA
- 3 DIFFICOLTÀ DI OGGI
- 4 ESTATE BASKET ROMANO
- 5 SETTORE GIOVANILE



Foto d'archivio: atmosfera vintage del basket anni '70. Il pallone, il parquet e la retina. Simbolo della passione che lega generazioni di cestisti romani.